

Metodologia e kit di strumenti per il microapprendimento



GUIDE

FACILITATING TRAINING OF ADULTS
WITH **LEARNING DIFFICULTIES** FOR
PROFESSIONAL DEVELOPMENT

2023-1-IT02-KA220-ADU-000160459

Indice dei contenuti

Metodologia e kit di strumenti per il microapprendimento	1
Informazioni sul progetto	3
Il consorzio	4
Scopo della metodologia e del kit di strumenti per il microlearning	4
I principi della metodologia e del kit di strumenti per il micro apprendimento	5
La metodologia del Microlearning e del Toolkit	8
Valutazione dei bisogni e definizione degli obiettivi:	8
Selezione dei contenuti	10
Creazione dei contenuti	11
Fase di pilotaggio	12
Il workshop per formatori adulti (A2.4), finalizzato al pilotaggio della metodologia e del kit di strumenti GUIDE Microlearning (A2.3), svolge un ruolo importante nel garantire l'efficacia e l'idoneità della metodologia per gli studenti adulti con difficoltà di apprendimento (LD).	12
Descrizioni finali	13
Distribuzione e divulgazione	14
Miglioramento continuo	14

Informazioni sul progetto

Il progetto GUIDE mira a sostenere gli adulti con difficoltà di apprendimento nel superare gli ostacoli che incontrano nella loro vita professionale e a promuovere l'apprendimento permanente rendendo il processo di apprendimento più semplice e flessibile. Gli adulti con difficoltà di apprendimento, come la dislessia, la disprassia e l'ADHD, spesso affrontano sfide significative quando si tratta di accedere a opportunità di istruzione e formazione che li aiuterebbero a progredire nella loro carriera. Questo può portare all'esclusione sociale e a limitate opportunità di lavoro, ostacolando in ultima analisi il loro benessere generale e la qualità della vita.

Alcuni adulti dislessici si sentono incapaci di affrontare le loro difficoltà, mentre altri hanno trovato il modo di aggirare i loro problemi, ma il cambiamento delle esigenze sul lavoro o una nuova avventura nella vita possono rappresentare sfide difficili. Secondo l'European Dyslexia in Europe, il 15% della popolazione ha a che fare con la dislessia o con qualche tipo di disturbo dell'apprendimento. Di questo 15%, circa il 9%-12% naviga nella vita in situazioni non favorevoli alla dislessia. Nel frattempo, un gran numero di persone all'interno di questo 15% soffre contemporaneamente di altri disturbi, ad esempio il 20-40% delle persone con dislessia soffre anche di discalculia (<https://ied.eu/project-updates/learning-difficulties-in-europe/>). Le persone con dislessia pensano e imparano in modo diverso dagli altri e a volte hanno la sensazione che la loro mente sia "diversamente cablata". Il progetto GUIDE affronterà questa differenza sviluppando una metodologia di microapprendimento e un kit di strumenti personalizzati per gli adulti con difficoltà di apprendimento.

Nel complesso, il progetto GUIDE è un passo fondamentale per promuovere l'inclusione e l'accessibilità nell'educazione degli adulti, per rispondere alle esigenze di un gruppo emarginato e per promuovere l'apprendimento permanente.

Il consorzio

Il progetto è guidato da “Microkosmos” Associazione Culturale Italo-Ellenica per la Formazione (Italia), in partenariato con e-Nable Greece (Grecia), Ustanova za Obrazovanje odraslih Dante (Croazia) e Asociația Institutul pentru Parteneriat Social Bucovina (Romania).

Scopo della metodologia e del kit di strumenti per il microlearning

Lo scopo della Metodologia e del Toolkit per il Microlearning è quello di creare una metodologia e gli strumenti associati per facilitare la formazione di microlearning per gli studenti adulti con difficoltà di apprendimento (LD), come dislessia, disgrafia, discalculia e disprassia. La metodologia delineerà le strategie, i principi e le linee guida per fornire efficacemente contenuti di microapprendimento al gruppo target.

Lo sviluppo di una metodologia e di strumenti specifici per le esigenze degli studenti adulti con LD aiuta direttamente gli adulti con difficoltà di apprendimento a superare gli ostacoli nella loro vita professionale e a promuovere l'apprendimento permanente. Fornendo materiali e tecniche di apprendimento accessibili ed efficaci, il progetto mira a rendere il processo di apprendimento più semplice e flessibile.

Anche gli studenti adulti con LD sono stati coinvolti nel processo di sviluppo della metodologia GUIDE. Cercando di ottenere input dal gruppo target, il progetto mira a comprendere le loro preferenze di apprendimento, le sfide e le strategie di apprendimento efficaci. Questo coinvolgimento garantisce che la metodologia sia personalizzata in base alle esigenze e alle preferenze uniche degli studenti adulti con LD.

Coinvolgere i formatori e i discenti adulti nelle **attività di apprendimento transnazionali** per sviluppare la metodologia e gli strumenti della GUIDA assicura che questa sia veramente adattata alle loro esigenze e preferenze. Questo impegno favorisce la collaborazione e l'interazione tra formatori e discenti adulti in attività di

apprendimento transnazionali, in linea con l'obiettivo del progetto di coinvolgere formatori e discenti adulti in sforzi collaborativi per produrre materiali e tecniche educative efficaci.

I principi della metodologia e del kit di strumenti per il micro apprendimento

La seguente metodologia di microapprendimento e il kit di strumenti, pensati per gli adulti con difficoltà di apprendimento (LD), affrontano gli ostacoli che essi incontrano nell'accesso al mercato del lavoro e nell'affrontare le sfide della loro vita professionale. Suddividendo le informazioni complesse in bocconi, questa metodologia mira a mettere i discenti in condizione di acquisire competenze essenziali, superare le barriere e avere successo nella loro carriera.

La metodologia GUIDE si basa su principi che privilegiano l'accessibilità, il coinvolgimento e l'efficacia. Ecco alcuni principi chiave da considerare:

1. Accessibilità:

- a. Adattamento dei contenuti: utilizzare un linguaggio semplificato, evitare frasi complesse, suddividere le informazioni in parti più piccole per favorire la comprensione e ridurre il carico cognitivo, utilizzare supporti visivi come diagrammi, infografiche e illustrazioni per integrare le informazioni testuali.
- b. Navigazione chiara: organizzare il contenuto in modo logico, fornire una navigazione intuitiva come pulsanti o barre di menu cliccabili e garantire la coerenza del design e del layout.
- c. Formati alternativi: possiamo fornire audiolibri e software di sintesi vocale per facilitare la lettura, utilizzare font adatti alla dislessia come OpenDyslexic, garantire un'ampia spaziatura e dimensioni più grandi dei caratteri e offrire sovrapposizioni di colori o diversi colori di sfondo per ridurre lo stress visivo. Gli strumenti di apprendimento interattivi e

multisensoriali, che combinano elementi visivi, uditivi e cinestesici, e i testi semplificati possono essere molto utili. La suddivisione delle informazioni in parti più piccole e gestibili, l'uso di supporti visivi e organizzatori e l'inserimento di pause di movimento o attività interattive possono aiutare a mantenere la concentrazione e il coinvolgimento.

- d. Elementi interattivi: incorporare elementi interattivi come quiz, attività di trascinamento e hotspot cliccabili per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva, assicurando che le funzioni interattive siano accessibili alle persone che utilizzano tecnologie assistive come screen reader o dispositivi di input alternativi.
- e. Personalizzazione: offrire impostazioni personalizzabili come la dimensione dei caratteri, il contrasto dei colori e la velocità di riproduzione per soddisfare le preferenze e le esigenze individuali, consentendo agli utenti di regolare il formato della presentazione (ad esempio, passando dal formato solo testo a quello multimediale) in base alle loro preferenze di apprendimento.
- f. Feedback: raccolta di feedback da parte di persone con LD, durante la fase di sviluppo, per identificare potenziali barriere e problemi di usabilità.

2. Chiarezza:

- a. Concisione: suddividere argomenti complessi in pezzi di informazione più piccoli e gestibili, concentrarsi sulla trasmissione di concetti chiave in moduli di dimensioni ridotte, limitare ogni strumento digitale a un singolo obiettivo di apprendimento o argomento per evitare di sovraccaricare i discenti con troppe informazioni in una volta sola, utilizzare punti elenco, liste o passaggi numerati per organizzare i contenuti e facilitare la comprensione.
- b. Linguaggio: utilizzare un linguaggio chiaro e di facile comprensione, definendo o spiegando termini o concetti specialistici, tenendo conto del livello di lettura e di alfabetizzazione del gruppo target.

3. Il coinvolgimento:

- a. Utilizzare elementi interattivi come quiz e sondaggi, incorporare tecniche di narrazione, esempi reali o testimonianze, includere elementi multimediali come video e animazioni, progettare sfide, missioni o missioni, includere opportunità di auto-riflessione, promuovere la collaborazione attraverso forum di discussione o attività di gruppo, condivisione delle conoscenze, comunità di apprendimento online.

4. Personalizzazione:

- a. Offrire percorsi di apprendimento basati sugli interessi e gli obiettivi dei discenti, permettere ai discenti di scegliere gli argomenti di loro interesse, offrire un feedback tempestivo e pertinente a ciascun discente fornendo indicazioni costruttive e suggerimenti per il miglioramento, e fornire risorse supplementari e link a fonti esterne.

5. Elementi multisensoriali:

- a. Utilizzare immagini di alta qualità, diagrammi, grafici, infografiche, incorporare animazioni o motion graphics, includere l'audio per accompagnare i contenuti visivi, fornire spiegazioni aggiuntive al testo, incorporare elementi interattivi, inclusi elementi di gamification, fornire interazione con il contesto cliccando, trascinando, digitando o toccando, includere esercizi pratici.

6. Rinforzo e conservazione:

- a. Fornire opportunità di ripetizione e rinforzo per rafforzare l'apprendimento e la conservazione della memoria utilizzando quiz, valutazioni e attività di revisione.

7. Flessibilità e adattabilità:

- a. Progettazione di contenuti flessibili e adattabili a diversi ambienti e contesti di apprendimento, fornendo opzioni di accesso ai contenuti su diversi dispositivi e piattaforme, consentendo agli studenti di scegliere i loro percorsi di apprendimento e di esplorare gli argomenti in base ai loro interessi e obiettivi.

8. Feedback:

- a. Raccolta di feedback per il miglioramento, utilizzo di dati analitici per monitorare il coinvolgimento.

La metodologia del Microlearning e del Toolkit

Valutazione dei bisogni e definizione degli obiettivi:

- Condurre una valutazione completa dei bisogni per comprendere le sfide specifiche che gli adulti con LD devono affrontare nel mercato del lavoro o nella loro vita professionale.
- Stabilire obiettivi di apprendimento chiari basati sulle esigenze e le aspirazioni identificate del gruppo target, concentrandosi sulle competenze pratiche e sull'occupabilità.

L'obiettivo principale della valutazione dei bisogni è quello di raccogliere informazioni e feedback da discenti adulti con difficoltà di apprendimento (LD) in merito alle loro sfide di apprendimento e alle strategie efficaci per superarle. Questo avverrà sotto forma di Vidcast (A2.2) che offriranno suggerimenti pratici e consigli adatti alle esigenze di questo pubblico target.

1. **Identificazione dei partecipanti:** Collaborare con le organizzazioni locali, i gruppi di sostegno e le istituzioni educative specializzate nell'educazione degli adulti e nella LD per identificare i discenti adulti disposti a partecipare alla valutazione dei bisogni. Assicurare la diversità dei dati demografici dei partecipanti, compresi i vari tipi di LD, le fasce d'età, i percorsi formativi e gli status occupazionali (coinvolgere un minimo di tre adulti con LD e un formatore adulto).
2. **Organizzazione di incontri locali preparatori (A2.2.1),** con la partecipazione di 3 adulti con LD per ogni organizzazione partner: Ogni organizzazione partner organizzerà un incontro locale con discenti adulti con LD nelle rispettive regioni, facilitando discussioni aperte in cui i partecipanti possano condividere le loro esperienze, le sfide e i successi legati all'apprendimento con LD e incoraggiando i partecipanti a suggerire consigli pratici, strategie e

sistemazioni che li hanno aiutati a superare gli ostacoli nel loro percorso di apprendimento.

- a. *Temi di discussione:* comprensione della lettura, gestione del tempo, capacità di organizzazione, tecniche di memoria e autopromozione, sfide comuni incontrate in contesti educativi e professionali, tra cui stigma, barriere di accessibilità e difficoltà di comunicazione.
 - b. *Raccolta di feedback:* Utilizzare metodi di raccolta di feedback come sondaggi (Google Forms o sondaggio stampato), utilizzando una scala Likert a 5 punti, per valutare il livello di coinvolgimento e soddisfazione dei partecipanti.
 - c. *Documentazione e analisi:* Tutti i partner compileranno una relazione utilizzando la cornice semi-strutturata dell'incontro (fornita da e-Nable), analizzando le informazioni raccolte e identificando temi comuni e aree di priorità.
3. **Produzione del video “Cosa mi aiuta a imparare?”.** (A2.2.2), che coinvolge 1 formatore di adulti e 2 adulti con LD: tutti i partner produrranno materiali video che aiuteranno il pubblico, i professionisti e i formatori di adulti a comprendere gli ostacoli che gli adulti con LD incontrano nella loro vita professionale e come possono imparare.
- a. *Aspetti tecnici della produzione video:* Fornire ai partecipanti una panoramica del processo di produzione video, comprese le telecamere, l'illuminazione e le apparecchiature audio. Inoltre, utilizzare un linguaggio semplice e chiaro, incorporare supporti visivi per rafforzare i punti chiave, utilizzare grafici per evidenziare le informazioni importanti o per guidare l'attenzione dello spettatore, utilizzare variazioni di voce per enfatizzare i punti importanti e variare il tono di voce per mantenere l'interesse. Inoltre, i video devono essere brevi e mirati, e ogni segmento deve affrontare un argomento specifico. La durata del video deve essere compresa tra 1 e 2 minuti. Assicuratevi che i video siano accessibili a tutti i tipi di discenti, con audio chiaro, sottotitoli, ecc. ma anche visivamente accattivanti e di facile comprensione, per servire da strumento di promozione del progetto e coinvolgere più stakeholder.

Per saperne di più, consultare il documento di istruzioni A2.2.1 Preparatory Local Meeting (Riunione locale preparatoria).

Selezione dei contenuti

Durante la fase di selezione dei contenuti per la creazione di descrizioni per 8 strumenti digitali come parte della metodologia e del kit di strumenti di microapprendimento GUIDE (A2.3), dobbiamo considerare attentamente i bisogni, gli obiettivi e gli interessi degli studenti adulti con difficoltà di apprendimento (LD).

A questo proposito, potremmo considerare quanto segue:

- Identificare gli obiettivi di apprendimento che gli strumenti digitali aiuteranno i discenti a raggiungere, concentrandosi su abilità specifiche o aree di conoscenza rilevanti per il gruppo target, come il miglioramento dell'alfabetizzazione, le abilità di calcolo, la preparazione al lavoro o lo sviluppo di abilità di vita.
- Esaminare il curriculum o i materiali didattici esistenti per identificare gli argomenti o le aree di contenuto adatte alla conversione in Microlearning Nuggets, considerando le aree in cui gli studenti con LD possono beneficiare di un supporto o di un rinforzo aggiuntivo.
- Coinvolgere le parti interessate, compresi gli educatori, i formatori, gli studenti con LD e gli esperti del settore, per raccogliere idee e feedback sui tipi di strumenti digitali che sarebbero più efficaci e vantaggiosi.
- Assicurarsi che i contenuti e gli strumenti digitali siano accessibili alle persone con LD. Scegliere formati e funzioni che soddisfino diversi stili di apprendimento e preferenze, come la funzionalità text-to-speech, impostazioni personalizzabili e una navigazione chiara.
- Selezionate i contenuti per i Microlearning Nuggets identificando argomenti o concetti specifici e scegliendo contenuti che possano essere suddivisi in brevi e mirate pepite di informazioni, ognuna delle quali riguarda un singolo obiettivo o abilità di apprendimento.

- Mappare i contenuti per gli 8 strumenti digitali abbinando ogni argomento o concetto selezionato a uno strumento digitale appropriato che sia in linea con gli obiettivi di apprendimento e le preferenze degli studenti con LD, e considerando il formato, le caratteristiche e gli elementi interattivi di ogni strumento in relazione al contenuto che fornirà.

Creazione dei contenuti

- Sviluppare le descrizioni degli strumenti digitali, evidenziando le loro caratteristiche chiave, le funzionalità e i vantaggi per gli studenti con LD e articolando chiaramente come ogni strumento supporta la metodologia di microapprendimento e contribuisce all'esperienza di apprendimento complessiva.

Nome	<i>Strumento digitale n. 1 (il nome deve essere conciso ma informativo, per dare agli utenti un'idea chiara dello scopo dello strumento).</i>			
Panoramica	<i>Breve descrizione (una breve panoramica dello strumento digitale, che ne evidenzia le caratteristiche principali, le funzionalità e l'uso previsto. Questa sezione dovrebbe fornire una spiegazione introduttiva di ciò che lo strumento è progettato per realizzare)</i>			
Obiettivo di apprendimento	<i>1 obiettivo di apprendimento (delineare l'obiettivo di apprendimento specifico che lo strumento digitale si propone di raggiungere)</i>			
Competenze sviluppate	<i>Definire le abilità o le aree di conoscenza che gli studenti con LD svilupperanno o miglioreranno utilizzando lo strumento.</i>			
Gruppo target	<i>Specificare che è stato progettato specificamente per adulti con difficoltà di apprendimento (dislessia, discalculia, ecc.)</i>			
Caratteristiche principali	<i>Accessibilità</i>	<i>Elementi multimediali</i>	<i>Interattività</i>	<i>Personalizzazione</i>
Istruzioni/Integrazione				
Valutazione e feedback	<i>Descrivere i metodi utilizzati dallo strumento per valutare i progressi degli studenti o specificare come viene fornito il feedback agli studenti.</i>			
Requisiti tecnici	<i>Specificare i requisiti tecnici per l'utilizzo dello strumento digitale, compresi i dispositivi supportati, i sistemi operativi, la connettività a Internet, ecc.</i>			
Risorse utili	<i>Risorse che supportano l'ulteriore apprendimento dell'argomento</i>			

Fase di pilotaggio

Il workshop per formatori adulti (A2.4), finalizzato al pilotaggio della metodologia e del kit di strumenti GUIDE Microlearning (A2.3), svolge un ruolo importante nel garantire l'efficacia e l'idoneità della metodologia per gli studenti adulti con difficoltà di apprendimento (LD).

1. Preparazione:

- Definire gli obiettivi e i risultati del workshop, in linea con gli obiettivi del progetto GUIDE.
- Sviluppare l'agenda del workshop, delineando le attività e la tempistica.
- Selezionare i materiali e le risorse formative sulla base della metodologia e del kit di strumenti GUIDE Microlearning.
- Identificare e invitare formatori adulti specializzati nel lavoro con studenti con LD a partecipare al workshop (2 per organizzazione partner, altri 2 dall'organizzazione ospitante).
- Fornire in anticipo ai partecipanti le informazioni e i materiali necessari per familiarizzare con gli obiettivi e i contenuti del workshop.

2. Implementazione:

- Condurre una sessione introduttiva per accogliere i partecipanti, conoscersi e fornire una panoramica degli obiettivi del workshop.
- Presentare la metodologia e il kit di strumenti GUIDE Microlearning, spiegandone i componenti chiave, i principi e il modo in cui risponde alle esigenze degli studenti adulti con LD.
- Facilitare sessioni pratiche in cui i partecipanti possano impegnarsi attivamente con la metodologia e il kit di strumenti, esplorandone le caratteristiche e le funzionalità.
- Organizzare attività pratiche ed esercizi per dimostrare l'applicazione della metodologia nella progettazione di contenuti di microapprendimento adatti a discenti con LD.
- Incoraggiare la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra i partecipanti, consentendo loro di scambiare intuizioni, esperienze e buone pratiche relative al microlearning per studenti con LD.

3. Fase di valutazione:

- Raccogliere feedback attraverso discussioni di gruppo, interviste individuali o sondaggi per valutare la percezione dei partecipanti della metodologia e del kit di strumenti GUIDE.
- Analizzare i dati di feedback per identificare i punti di forza, le debolezze e le opportunità di perfezionamento della metodologia.
- Valutare il successo del workshop nel raggiungimento degli obiettivi e nel contribuire allo sviluppo della metodologia GUIDE per la formazione al microapprendimento di discenti adulti con LD.
- Documentare le lezioni apprese, le intuizioni acquisite e le raccomandazioni per un ulteriore miglioramento della metodologia sulla base del feedback dei partecipanti.
- Preparare una relazione completa che riassume i risultati del workshop, compresi i risultati, le raccomandazioni e i passi successivi per lo sviluppo e l'implementazione della metodologia e del kit di strumenti GUIDE.
- Intervenire sulle descrizioni e sulle selezioni degli strumenti in base agli input degli utenti e alle osservazioni della fase di test.

Descrizioni finali

Una volta implementati i miglioramenti, una versione finale delle descrizioni di tutti gli 8 strumenti digitali sarà compilata e inclusa nel kit di strumenti di microapprendimento. Queste descrizioni serviranno come guide complete per i formatori adulti, fornendo informazioni dettagliate sulle caratteristiche, le funzionalità e i vantaggi di ogni strumento. Integrando gli approfondimenti del workshop nel kit di strumenti, intendiamo fornire una serie di risorse solide che consentano ai formatori di sostenere efficacemente il percorso di apprendimento degli studenti adulti con difficoltà di apprendimento, favorendo l'impegno, l'accessibilità e l'apprendimento permanente.

Distribuzione e divulgazione

Il nostro obiettivo principale è quello di fornire i Microlearning Nuggets attraverso una piattaforma intuitiva e facile da usare. Questa piattaforma sarà progettata per garantire l'accessibilità a tutti gli studenti, compresi quelli con difficoltà di apprendimento, incorporando caratteristiche come caratteri personalizzabili, lettori

di schermo e opzioni di navigazione facili. Inoltre, daremo priorità alla flessibilità, consentendo agli studenti di accedere comodamente ai contenuti. Verrà garantita la compatibilità con diversi dispositivi, tra cui computer desktop, portatili, tablet e smartphone, per soddisfare le diverse preferenze di apprendimento e i diversi stili di vita. Sfruttando la tecnologia per facilitare l'accesso continuo ai Microlearning Nuggets, intendiamo mettere i discenti in condizione di impegnarsi efficacemente con i contenuti, promuovendo l'apprendimento indipendente e lo sviluppo delle competenze.

Ci impegneremo con le comunità online attraverso i canali dei social media, condivideremo contenuti informativi e incoraggeremo la discussione e l'interazione. Gli stakeholder locali, tra cui istituzioni scolastiche, centri comunitari e altre istituzioni o organizzazioni, diffonderanno la conoscenza e faciliteranno l'accesso alle Microlearning Nuggets all'interno delle loro reti. La collaborazione con i professionisti del settore aumenterà il valore percepito e la portata. Inoltre, amplificheremo il nostro messaggio ed estenderemo la nostra portata a diversi gruppi demografici e regioni. Questa diffusione completa massimizzerà l'impatto dei Microlearning Nuggets e garantirà un accesso e un'adozione diffusi.

Miglioramento continuo

La nostra attenzione è rivolta a perfezionare e migliorare l'esperienza del microlearning per garantirne l'efficacia e la rilevanza nel tempo. Rimanendo proattivi e reattivi ai cambiamenti nel panorama dell'apprendimento, possiamo garantire che le nostre risorse di microlearning rimangano attuali, d'impatto e allineate alle esigenze del nostro pubblico di riferimento.

GUIDE: Facilitare la formazione di adulti con difficoltà di apprendimento per lo sviluppo professionale



FACILITATING TRAINING
OF ADULTS WITH
LEARNING DIFFICULTIES
FOR PROFESSIONAL
DEVELOPMENT
GUIDE

Progetto n.: 2023-1-IT02-KA220-ADU-000160459



Co-funded by
the European Union



L'opera è rilasciata sotto licenza Creative Commons [CC 1.0 DEED](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/)

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.